

Transizione 4.0. Online il nuovo modello di comunicazione per investimenti in beni strumentali | Le comunicazioni necessarie per accedere ai bonus

Dalle ore 14:00, del 17 giugno 2025 disponibile il nuovo modello di comunicazione dei dati per il credito d'imposta per *"Investimenti in beni strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese"*, secondo quanto previsto dal [Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 16 giugno 2025](#) nell'ambito della misura *"Transizione 4.0"*. Le comunicazioni possono essere presentate a decorrere dalle ore 14:00 del giorno 17 giugno 2025, esclusivamente tramite il sistema telematico per la gestione della misura disponibile nell'apposita sezione *"Transizione 4.0"* del [sito internet del GSE](#) (www.gse.it), accessibile tramite SPID, utilizzando il modello editabile ivi disponibile.

Si ricorda che il citato Decreto Direttoriale *Mimit* dispone in merito all'apertura della piattaforma informatica, attraverso la quale le imprese possono presentare, secondo quanto disposto dal [decreto direttoriale 15 maggio 2025](#), il **modello di comunicazione per l'accesso al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali materiali 4.0 effettuati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025**, nel limite di spesa complessivo di 2,2 miliardi di euro.

Il Decreto Direttoriale apporta alcune modifiche al [decreto direttoriale del 15 maggio 2025](#), dettagliando le modalità di compilazione dei modelli di comunicazione per l'acquisizione di beni tramite *leasing* finanziario e precisando i termini procedurali per l'adeguamento alle nuove disposizioni.

In particolare, le imprese che hanno già presentato comunicazioni con il precedente modello del decreto del 24 aprile 2024 avranno 30 giorni dalla data di apertura della piattaforma (cioè entro 17 luglio 2025) per conformarsi alle nuove modalità, preservando la priorità nell'ordine cronologico di prenotazione delle risorse.

Pertanto se non si trasmette il nuovo modello **entro il 17 luglio 2025**:

- **si perde la priorità;**
- si dovrà ripresentare la comunicazione da capo, secondo le nuove regole, con conseguente rischio di esclusione in caso di esaurimento del plafond da 2,2 miliardi di euro.

Le comunicazioni necessarie per accedere al credito d'imposta

Come anticipato con la pubblicazione *online* del [decreto direttoriale di apertura della piattaforma informatica 4.0](#), le imprese possono presentare, secondo quanto disposto dal [decreto direttoriale 15 maggio 2025](#), il modello di comunicazione per l'accesso al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali materiali 4.0 effettuati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, ovvero fino al 30 giugno 2026 a condizione che entro il 31 dicembre 2025 sia stato versato un acconto pari ad almeno il 20% dell'investimento, nel limite di spesa complessivo di 2,2 miliardi di euro.

Le predette comunicazioni possono essere presentate a decorrere **dalle ore 14:00 del giorno martedì 17 giugno 2025**, esclusivamente tramite il sistema telematico per la gestione della misura disponibile nell'apposita sezione "*Transizione 4.0*" del sito *internet* del GSE ([Piattaforma GSE](#)), accessibile tramite SPID, utilizzando il modello editabile ivi disponibile.

Processo di prenotazione

1. Comunicazione preventiva (art. 2, comma 2): le imprese devono trasmettere una comunicazione preventiva entro il 31 gennaio 2026, indicando gli investimenti previsti e il relativo credito d'imposta. **L'ordine cronologico di invio determina la priorità nella prenotazione delle risorse (invio consigliato subito dopo apertura piattaforma).**

2. Conferma dell'acconto (art. 2, comma 3): entro 30 giorni dalla comunicazione preventiva, l'impresa deve inviare una seconda comunicazione attestante il pagamento di almeno il 20% del costo dell'investimento. In caso di indisponibilità di risorse, i 30 giorni decorrono dalla data della comunicazione del GSE di cui all'art. 2, comma 9, del [decreto](#). Fermo restando l'obbligo di invio della comunicazione di cui al comma 3 dell'art. 2, per i beni oggetto di *leasing* finanziario il pagamento di quote per il raggiungimento del 20 per cento del costo di acquisizione di cui al periodo precedente si considera soddisfatto con la stipula del contratto di leasing e l'impegno assunto con il fornitore dalla società di leasing con la sottoscrizione dell'ordine di acquisto.

3. Comunicazione di completamento (art. 2, comma 4): **al termine degli investimenti**, l'impresa deve trasmettere una comunicazione di completamento **entro il 31 gennaio 2026** per

gli investimenti ultimati entro il 31 dicembre 2025, ovvero entro il 31 luglio 2026 per gli investimenti completati entro il 30 giugno 2026.

In caso di esaurimento delle risorse, le comunicazioni saranno comunque acquisite e le imprese potranno accedere al beneficio in caso di nuova disponibilità di fondi, sempre rispettando l'ordine cronologico di invio delle comunicazioni preventive.

Chi ha già comunicato

Per le imprese che hanno già comunicato investimenti, sia in via preventiva e sia di completamento, tramite il modello previsto dal [decreto del 24 aprile 2024](#), con data di ultimazione successiva al 31 dicembre 2024, il decreto (art. 2, comma 6) prevede un percorso specifico:

Mantenimento dell'ordine cronologico: ai fini della prenotazione delle risorse, rileva l'ordine cronologico di invio della comunicazione preventiva già trasmessa, a condizione che entro 30 giorni a partire dal 17 giugno 2025 (cioè entro 17 luglio 2025) le imprese trasmettano il nuovo modello di comunicazione in via preventiva;

Comunicazioni successive: le imprese devono adempiere agli obblighi di conferma dell'acconto (entro 30 giorni dalla comunicazione preventiva) e di completamento degli investimenti entro i tempi previsti.

Conseguenze del mancato adeguamento: le imprese che non si adeguano entro il termine di 30 giorni devono ripresentare il modello di comunicazione secondo le nuove disposizioni, perdendo dunque la priorità relativa alla comunicazione preventiva trasmessa secondo le disposizioni previste dal

[decreto del 24 aprile 2024.](#)

Monitoraggio e fruizione

Il Mimit invia, **entro il quinto giorno lavorativo di ciascun mese**, l'elenco delle imprese relativo al mese precedente, secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle comunicazioni preventive, con l'ammontare del relativo credito d'imposta utilizzabile in compensazione, sulla base delle sole comunicazioni di completamento. **Il credito d'imposta sarà utilizzabile in compensazione a partire dal decimo giorno del mese successivo a quello della trasmissione dei dati dal Ministero all'Agenzia delle Entrate (art. 2, comma 8).**

Investimenti esclusi dalla prenotazione

Per gli investimenti completati nel 2024 e per gli investimenti completati nel 2025 e per i quali al 31 dicembre 2024 risulta verificata l'accettazione dell'ordine da parte del venditore con il relativo pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al [decreto direttoriale 24 aprile 2024](#). In particolare, il modello va inviato:

- sia in via preventiva che in via consuntiva, per gli investimenti effettuati a partire dal 30 marzo 2024;
- esclusivamente in via consuntiva, per gli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati dal 1° gennaio 2023 al 29 marzo 2024.

Piattaforma GSE

Nella piattaforma, previa registrazione all'Area Clienti, l'utente potrà accedere all'applicazione "*Transizione 4.0 – Accedi ai questionari*" e, selezionando la tipologia di investimento, compilare il modulo per la compensazione dei crediti d'imposta.

Link sito internet del GSE ([Piattaforma GSE](#))

Fonte: sito internet istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) -<https://www.mimit.gov.it/>